

TEATRO LA COMUNITA' 1972

1) CURRICULUM GIANCARLO SEPE – DIRETTORE ARTISTICO

Giancarlo Sepe inizia giovanissimo la sua attività teatrale formando una sua compagnia ed allestendo testi comici del teatro russo e di narrativa contemporanea italiana e straniera.

Sono moltissimi gli allestimenti di autori italiani e stranieri che ha curato nel corso della sua carriera registica, tra i più importanti: *Williams, Brecht, Sartre, Vitrac, Gogol, Fonvizin, Jarry, Weiss, Pirandello, Fabbri, Cechov, Ibsen, Arrabal, E. De Filippo, Lorca, Strindberg, Rosso di San Secondo, Euripide*.

Fonda il Teatro La Comunità nel 1972 e dal 1974 comincia a collaborare con l'attore Pino Tuffillaro che è tra i protagonisti della maggior parte dei suoi spettacoli. Insieme lavorano anche alle colonne sonore degli spettacoli fondando la Harmonia Team, di cui fa parte anche Davide Mastrogiovanni, producendo vere e proprie *scenofonie* che danno sviluppo alla ricerca teatrale del regista.

Dopo 5 anni dalla fondazione del Teatro La comunità, anni di lavoro di ricerca e di laboratori teatrali, Sepe raggiunge il successo con la Triade: "*In Albis*", "*Zio Vania*", "*Accademia Ackermann*".

Determinanti sono gli incontri con *Stefano Marcucci, Arturo Anecchino, Romolo Valli, Lilla Brignone, Uberto Bertacca*, alla fine degli anni '70.

Nelle stagioni teatrali successive amplia i suoi progetti, confrontandosi con altri artisti della scena ufficiale quali Mariangela Melato da cui scaturiscono: "*Vestire gli Ignudi*", "*Medea*", "*Anna dei miracoli*", e con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice con i quali allestisce: "*Marionette che passione*", "*Le bugie con le gambe lunghe*", "*Il marito ideale*", "*Il tacchino*" e "*Care conoscenze e cattive memorie*".

Dal 1985 e per tre stagioni consecutive progetta e realizza tre spettacoli in cui definisce il suo linguaggio teatrale ed il rapporto fra testo non drammaturgico e narrazione scenica.

Si avvale a tale scopo di *S. Fitzgerald, D'Annunzio*, e l'opera omnia di *Beckett*.

Nel 1992 realizza "*Pazza*", con *Ottavia Piccolo* e "*Edipo Re*" al teatro greco di Siracusa, con *Anna Proclemerm, Giancarlo Sbragia* e *Mariano Rigillo*; nel 1993 "*La storia di Zazà*", con *Milva*; nel 1994 "*Macbeth*", con *Franco Branciaroli*; nel 1996 "*Il re muore*", con *Paolo Ferrari* e *Maria Paiato*.

Nel 1997 debutta al Festival "La Versiliana" con "*E ballando...ballando*" che girerà in turnè per più di quattro anni, anche all'estero.

Nel 1998 *Sepe* realizza "*Puccini, lavoro dedicato alle Opere e ai Personaggi del Grande Musicista*" e "*Lezioni di canto*", con *Paolo Ferrari*; nel 1999 con *Aroldo Tieri* e *Giuliana Lojodice* "*L'amante inglese*" di *Marguerite Duras*.

Sempre nel 1999 mette in scena "*Madame Bovary*" con *Monica Guerritore*, spettacolo di grande successo, ed allestisce "*Marathon - la città della musica*", in prima al Festival "La Versiliana" e poi in turnè a Roma, Firenze e Napoli.

Nel 2001 allestisce nel suo spazio del Teatro La Comunità, lo spettacolo "*Cine H*" approfondendo ancor di più la sua ricerca di un linguaggio teatrale che preveda una forte interazione tra parola e gesto, questo percorso è alla base anche del nuovo spettacolo con *Monica Guerritore* che debutta sempre nel 2001 "*Carmen*", secondo capitolo di una ideale trilogia al femminile che si concluderà nel 2003 con "*La signora dalle camelie*".

Nel frattempo la sperimentazione dà vita, sempre nel 2001, ad un nuovo spettacolo al Teatro la Comunità : "*Favole di Oscar Wilde*", lavoro di grande successo che proroga per quattro stagioni consecutive arrivando a toccare le 400 repliche e vincitore nel 2004 del premio ETI "Gli Olimpici Del Teatro" come miglior spettacolo d'innovazione. Nel 2006 al Teatro La Comunità va in scena "*La Casetta*" spettacolo recitato dallo stesso Sepe e nel 2007 debutta con *Otello* con *Andrea Giordana*.

Negli ultimi anni il lavoro di Giancarlo Sepe è stato molto prolifico oltre che come regista anche come autore dei suoi spettacoli, per esempio "*Dr. Jekyll e Mr. Hyde (sogni e visioni)*", oppure "*Compagnia Totò*" e ancora "*Napoletango*", che ha debuttato al San Carlo di Napoli nel giugno 2010, per poi esordire a Londra al teatro Colyseum. Mentre sul fronte della sua personale ricerca artistica all'interno del Teatro La Comunità dirige "*Sudori freddi*", "*The Dubliners*" da *James Joyce*

in scena al 57° Festival dei Due Mondi di Spoleto, “*Amletò*”, “*Washington Square*” e gli ultimi “*Abecedario Americano*” e “*Werther a Broadway*”, con il riconoscimento del Ministero dei Beni Culturali per i suoi 50 anni di attività. Con il *Werther a Broadway* Giancarlo Sepe raggiunge l’importante traguardo di 102 spettacoli da regista.

Nel 2011 ottiene il Premio Le Maschere del Teatro italiano, come miglior regista per “*Morso di luna nuova*”. Inoltre gli sono stati attribuiti il premio Flaiano e il premio Salvo Randone. I suoi spettacoli sono stati in tournée negli Stati Uniti, in Sudamerica, in Francia, in Inghilterra, in Grecia e in Cina.

E’ anche regista di opere liriche: ha diretto la *Lucrezia Borgia* di Donizetti per il Maggio Musicale Fiorentino e *La Traviata* di Verdi per La Fenice di Venezia.

Tra gli spettacoli che Sepe ama ricordare: “*Vienna*”, “*Atto senza parole*”, “*Iliade*”, “*Casa di bambola*”, tutti presenti in festival di importanza internazionale quali il Festival di Chieri, il Festival di Santarcangelo il Festival di Nancy, il Festival di New York, La Versiliana Festival e il Napoli Teatro Festival. Ben sette spettacoli hanno debuttato al Festival dei Due Mondi di Spoleto.

2) CURRICULUM PINO TUFILLARO – PRESIDENTE

Pino Tuffillaro dopo una breve parentesi televisiva e cinematografica nel 1972 fonda insieme a Giancarlo Sepe il teatro La Comunita’ e entra a far parte stabilmente della compagnia nel settantotto al festival di Spoleto raggiunge il successo con “*Accademia Ackermann*”, replicato per diverse stagioni anche all’estero. Con Sepe lavora alle colonne sonore degli spettacoli fondando la Harmonia Team producendo vere e proprie scenofonie che danno sviluppo alla ricerca teatrale del regista e sua personale.

E come attore partecipa ai seguenti spettacoli:

Allegro Cantabile da Joseph Conrad

Mascheropoli di G. Sepe

Hermann (anni 30 a Berlino) di Giancarlo Sepe

Lumiere Cinematographique di G. Sepe

Woyzech che c’azzech da Buchner

In Albis di G. Sepe 1977

Zio Vania da Anton Cechov 1978

Accademia Ackermann di Giancarlo Sepe 1978

Macbeth di G. Sepe 1979

Iliade di G. Sepe 1980

Atto senza parole di Samuel Beckett 1981

Tre sorelle di Anton Cechov 1981

Zoo di Vetro (nuovo allestimento) 1983

Victor di Roger Vitrac 1985

La bisbetica domata di W. Shakespeare

Buon compleanno a Samuel Beckett 1987

Cosa Dove di Samuel Beckett

L’Età del Jazz (Night and Day) da F.Scott Fitzgerald

Santa Giovanna Dei macelli di Bertold Brecht

I luoghi del piacere da Il Piacere di Gabriele d’Annunzio

Vienna di G.Sepe

Processo a Gesù di Diego Fabbri

Casa di Bambola di Enrik Ibsen

Edipo re di Sofocle

Macbeth (nuovo allestimento)

Emilia Galotti di G. Lessing

Cardiogay di Giancarlo Sepe

Madame Bovary da Flaubert
L'amante inglese di Marguerite Duras
Carmen da P. Merimè
La signora dalle Camelie da Dumas
Othello di W. Shakespeare 2007
Shakespeare low di G. Sepe 2008
Morso di Luna nuova di Erri de Luca 2009
Eduardo piu' unico che raro 2010 di Eduardo De Filippo
Compagnia Toto' Sepe di Giancarlo Sepe
Beckett in camera da letto ispirato a S.Beckett
Molto rumore per nulla di W.Shakespeare
Dubliners part1 da James Joyce
Dubliners part2 da James Joyce
Sudori freddi da Boileau e Narcejac
La Professione della Signora Warren di George Bernard Shaw
Washington Squame da Henry James
Abbecedario Americano di Giancarlo Sepe

Nella sua carriera ha portato in scena opere di Albee ("Piccola Alice"), Williams, Brecht, Beckett (rappresentato anche a Broadway) Maeterlinck ("Joyselle": prima rappresentazione in Italia) Shakespeare, Duras ("L'amante inglese") Ibsen, Sofocle, Vitrac, Schiller, Buchner, D'annunzio, Fitzgerald, Cechov, Montale, Pasolini, Bellezza, Luzi (Opus Florentinum - Via Crucis).

Da sempre ha dedicato buona parte del suo tempo allo studio e alla scoperta di poeti delle più svariate culture e nazionalità (Ibn Hamdis - Ahmad al Tifashi) - (Contaminazioni tra la "Divina commedia" di Dante e "Il libro della scala" di Maometto) effettuando dei recitals in varie parti del mondo. Con Sepe ha girato un versione televisiva dell' "Emilia Galotti" di Lessing, frutto di una sperimentazione che ha visto interagire teatro e televisione.

In cinema ha lavorato con Marco Bellocchio e in radio con Roberto Gucciardini. Presidente del Teatro La Comunita', attualmente si occupa di videoarte.